Il discernimento

Una cassetta degli attrezzi

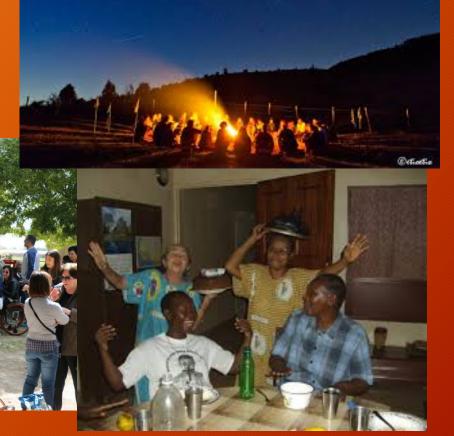
P. Roberto Del Riccio SJ 8 gennaio 2018

Discernere: rispondere insieme a Dio che chiama qui e ora



il fatto di realtà elevato numero di bambini che restano fuori dal branco

Cosa vogliamo fare Cosa ci chiede Dio di fare Il popolo dei redenti



La gioia per l'abbraccio del Padre da condividere

Il popolo degli abbracciati da Dio



Cosa vuole Dio da noi?

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne l'essere come Dio una cosa alla quale aggrapparsi,

ma svuotò se stesso

assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Cosa vuole Dio da noi?

Abbiate in voi gli stessi **Sentieri** di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne l'essere come Dio una cosa alla quale rimanere abbracciato,

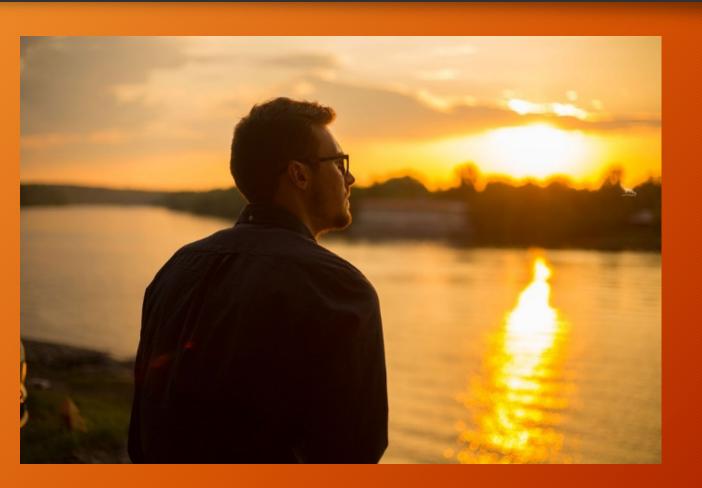
ma svuotò se stesso

abbracciando una condizione di servo, abbracciando il nostro essere spiriti corporei.

Discernimento: i primi passi per cominciare

- Verificare l'immagine di Dio e convertirsi sempre di più al Dio di Gesù Cristo
- Verificare se si sanno ascoltare i propri sentimenti ed emozioni e imparare a farlo o a farlo sempre di più
- Riconoscere in quale direzione spirituale si sta andando

L'immagine di Dio



Dio il Padre di Gesù Cristo



L'immagine di Dio Padrone o Padre?

padrone servo/salariato merito/guadagno paura/timore buono

padre

figlio/erede

dono

gratitudine

la realtà è buona



Emozioni, sentimenti e pensieri

corporeità

intelligenza

persona umana

affettività

CORPOREITA' AFFETTIVITA' INTELLIGENZA

emozione sentimento pensiero

IL FATTO DI REALTÀ elevato numero di bambini che restano fuori dal branco

«Le emozioni

[...] sono reazioni immediate a stimoli esterni: immagini, comportamenti, parole, contatti fisici. Esse sono il modo in cui il nostro corpo "reagisce" a qualcosa di esterno.







Se viene meno lo stimolo, anche l'emozione viene meno.

Il sentimento

[...] è qualcosa che, a volte,

permane in noi, quando termina l'azione dell'oggetto esterno e dipende da un nostro pensiero, che interpreta quello che è avvenuto dal nostro punto di vista.

Dunque, «Il sentimento nasce dalla personale interpretazione di una determinata reazione emotiva ed è l'interpretazione che dà significato a quello che si percepisce e a quello che si sente»

Le emozioni e i sentimenti

pur «[...] avendo gli stessi nomi si differenziano tra loro, perché

l'emozione ha una durata più breve, in genere immediata e strettamente collegata a qualcosa di esterno che la provoca [...];

il sentimento invece è ciò che perdura anche quando l'oggetto non è più presente»

corporeita' affettivita' intelligenza

pereschierrot'o

emozione sentimento pensiero

ciò che accade o dovrà accadere: il fatto di realtà

La direzione dello spirito Verso dove andiamo?

il cuore umano, per via della propria fragilità e del peccato, si presenta normalmente diviso perché attratto da richiami diversi, o persino opposti.

- Lo spirito buono = lo Spirito di Dio
- Lo spirito cattivo = lo spirito del nemico, del divisore
- Il mio spirito

La direzione dello spirito Verso dove andiamo?

[314] Prima regola: riguarda coloro che vanno di male in peggio

a questi, lo spirito del nemico comunemente è solito proporre piaceri apparenti, facendo loro immaginare soddisfazioni mondane, per meglio mantenerli e farli crescere nei loro vizi e peccati.

Con questi, lo spirito buono usa il metodo opposto, stimolando al rimorso la loro coscienza con il giudizio della ragione.

La direzione dello spirito Verso dove andiamo?

[315] Seconda regola: riguarda coloro che si impegnano a purificarsi dai loro peccati e procedono

di bene in meglio nel servizio di nostro Signore

avviene il contrario della prima regola.

Con costoro, infatti, è proprio dello spirito cattivo rimordere, rattristare, porre difficoltà e turbare con false ragioni, per impedire di andare avanti;

Con costoro invece è proprio dello spirito buono dare coraggio ed energie, consolazioni e lacrime, ispirazioni e serenità, diminuendo e rimovendo ogni difficoltà, per andare avanti nella via del bene.

La direzione dello spirito quello del Dio di Gesù

- di male in peggio = «di peccato mortale in peccato mortale»
- Si può andare di male in peggio anche rispettando la Legge e le norme
 - Non cosa faccio, ma perché lo faccio e per chi lo faccio, è importante
- Essere convertiti al Dio di Gesù Cristo: la direzione non è questione di norme, ma di relazione